



Gruppo consiliare
Casini – Unione di Centro
Il Presidente

Al Presidente del
Consiglio regionale
Palazzo Cesaroni

Oggetto: “Persone affette da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM)”.

Unita alla presente si trasmette copia della Interrogazione, con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'art. 86 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'Umbria.

Distinti Saluti.

Perugia, 29 ottobre 2010.

Consigliere regionale
Sandra Monacelli
Presidente gruppo consiliare
“Casini – Unione di Centro”



Gruppo consiliare
Casini – Unione di Centro
Il Presidente

INTERROGAZIONE

Oggetto: “Persone affette da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM)”.

Premesso che:

- lo Statuto della Regione Umbria all'art.13, in materia di diritto alla salute, afferma che “la Regione promuove la salute quale diritto universale e provvede ai compiti di prevenzione, cura e riabilitazione mediante il servizio sanitario regionale, assicurando il coinvolgimento degli utenti, dei cittadini, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e garantendo la qualità delle prestazioni”;
- si sono verificati casi di negata assistenza da parte dell'ASL 3 a cittadini affetti dalla patologia in oggetto, i quali, costretti a loro volta a rivolgersi fuori regione, si sono visti rifiutare anche la possibilità di un rimborso almeno parziale delle spese sostenute;
- nella precedente legislatura, rispondendo ad analoga interpellanza (n.87), l'allora Assessore alla Sanità Maurizio Rosi ammetteva che l'assistenza a soggetti affetti da tale patologia non trova nella nostra Regione una risposta adeguata, situazione che risulta ancora in essere;

Considerato che:

- la limitrofa Regione Toscana, con delibera di Giunta n.541 del 28/5/2001, ha assunto importanti misure per le persone affette dalla patologia in questione, in termini di accesso alle cure e di rimborso delle prestazioni, nell'ottica del diritto del cittadino a ricevere trattamenti sanitari tempestivi e qualificati, mostrando quindi una soluzione percorribile anche nella nostra Regione;
- il Piano Sanitario Regionale 2009-2011 prevede, per rispondere pienamente alla disponibilità di nuove strategie terapeutiche che necessitano di maggiore appropriatezza, l'attivazione di reti cliniche per patologie e sistemi di cura, le quali, integrate con la rete ospedaliera e quella dei servizi territoriali, possa garantire la presa in carico dei bisogni di salute nel modo più appropriato e tempestivo possibile;



Gruppo consiliare
Casini – Unione di Centro
Il Presidente

TUTTO CIO' PREMESSO

Si interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere come intende affrontare:

in primo luogo il problema dei rimborsi delle spese già sostenute fuori Regione dai pazienti affetti da Disfunzioni Cranio Cervico Mandibolari (DCCM) o Disfunzioni delle Articolazioni Temporo Mandibolari (ATM), che non hanno ricevuto assistenza presso le strutture sanitarie dell'Umbria;

in prospettiva futura se ha intenzione di attivare un Centro odontoiatrico in Umbria, con il preciso scopo di trattare segni e sintomi della disfunzione cranio-cervico-mandibolare, al fine di dare una risposta adeguata ed evitare altri disagi a persone già provate dalla malattia.

Il Consigliere regionale
Sandra Monacelli

Perugia, 29 ottobre 2010.